



PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA NELLE FUNZIONI DI COMMISSARIO  
STRAORDINARIO DELEGATO EX ART. 10 LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

DECRETO N. 552 DEL 20 giugno 2022

- Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- Vista la delibera del 6 novembre 2009, con la quale il CIPE ha assegnato, per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- Visto l’art.2 comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191;
- Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n° 144 del 24.06.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n° 191;
- Vista la L.11 agosto 2014, n. 116 di conversione – con modifiche – del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2 *ter* e 4 del citato art. 10 che prevede che il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario Straordinario, può delegare l’espletamento delle attività, fornendo anche specifiche indicazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 nonché il successivo Decreto del Presidente n. 580 del 17 ottobre 2017 con il quale al Dott. Maurizio Croce era stato conferito, ex art. 10, comma 2 *ter* della L. n. 116/2014, l’incarico di Soggetto attuatore;
- Vista la nota n. prot. 6180 del 10 maggio 2022 con la quale il Dott. Maurizio Croce ha comunicato le proprie dimissioni dall’incarico di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, giusto D.P. 570 del 15 settembre 2017, con decorrenza 12 maggio 2022, in quanto candidato Sindaco alle elezioni amministrative del Comune di Messina;
- Viste le funzioni proprie del Commissario di Governo e della struttura commissariale da questi dipendente, connotate da una particolare sensibilità ed urgenza degli interventi alla cui realizzazione è preposta, in quanto finalizzati alla tutela ed al ripristino di adeguate misure di salvaguardia del territorio regionale nonché alla tutela della collettività;

- Visto il Decreto n. 530 del 12 maggio 2022 con il quale, al fine di garantire la continuità dell'operatività della struttura commissariale, è stata conferita delega con poteri di firma al dott. Giacomo Gargano ai sensi dell'articolo 10, comma 2 *ter* della Legge 116/2014;
- Visto l'esito della elezioni amministrative tenutesi in data 12 giugno 2022;
- Visto che sono venute meno, in capo al Dott. Maurizio Croce, le ragioni ostative all'espletamento dell'incarico di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, giusto D.P. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista la nota prot. n. 7736 del 20 giugno 2022, con la quale il Dott. Giacomo Gargano ha rimesso la delega di firma conferitagli con Decreto n. 530 del 12 maggio 2022;

## DECRETA

### **Articolo 1**

Le premesse fanno parte ed integrano il presente Decretato.

### **Articolo 2**

Si delegano, ex art. 10, comma 2 *ter* della L. n. 116/2014, al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 il cui contenuto si intende richiamato e confermato.

### **Articolo 3**

Il presente provvedimento sarà notificato dott. Maurizio Croce, all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana e al MiTE, per quanto di competenza e per gli adempimenti consequenziali.

### **Articolo 4**

Tutte le spese derivanti dall'attuazione del presente provvedimento devono trovare copertura finanziaria nei fondi della contabilità speciale numero 5447 intrattenuta presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo ed intestata al Commissario straordinario delegato.

### **Articolo 5**

Il presente decreto ai sensi della normativa vigente, non è soggetto al visto della Ragioneria Centrale della Presidenza della Regione e non si procede all'inoltro alla Corte dei Conti in quanto gli interventi ricompresi all'interno della Delibera CIPE n. 25/2016 non rientrano in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 2 del D.Lgs n. 200 del 18.06.1999.

Il Presidente della Regione nella  
funzione di Commissario Straordinario  
MUSUMECI